

Newsletter 15, Dicembre 2021

Editoriale del Presidente

Carissimi Soci, l'avvicinarsi delle festività natalizie e di fine anno sono, come di consueto, anche il momento per tirare le somme delle attività condotte nell'anno che sta per concludersi.

*Pur se finalmente in fase di ripresa, l'anno che sta per finire non è stato facile dal punto di vista professionale: le vicende della pandemia che ancora fanno sentire i suoi effetti hanno condizionato in modo forte tutti gli aspetti delle nostre vite professionali e non solo. Nonostante ciò possiamo dire, con soddisfazione, che anche nel 2021 FIDSPA ha continuato a lavorare con successo. Impossibile non dare evidenza del continuo ampliamento della base sociale, prossimo ai **1700** Soci a livello nazionale, con **15 regioni** in cui FIDSPA è operativa a pieno titolo. Importanti i risultati conseguiti in termini di visibilità della nostra figura professionale, nonché nell'ambito dell'aggiornamento professionale continuo e nelle attività di job placement. Siamo reduci da un Consiglio Direttivo Nazionale che ha appena approvato il **piano di sviluppo triennale della nostra Associazione**: tante le attività e le iniziative sul tavolo a favore dei Soci e della nostra categoria professionale.*

L'auspicio è per un 2022 finalmente migliore, accompagnato dalle attività della nostra Associazione, promosse, come sempre, da ogni singolo Socio!

Colgo l'occasione per formulare i miei più sinceri auguri per un sereno Natale a tutti voi e alle vostre Famiglie.

Ad Maiora!

Emiliano Lasagna



NELLE PAGINE SEGUENTI TROVERETE UN ARTICOLO DEL COLLEGA RUBEN CANTAGALLO RELATIVO AL MEETING ANNUALE FIDSPA, UN ARTICOLO DEL COLLEGA ALESSANDRO VASTOLO SUL PRIMO MEETING FIDSPA DELLA REGIONE CAMPANIA; A SEGUIRE UN FOCUS SULL'ASSOCIAZIONE TRA POLIMORFISMI GENETICI E LA CONCENTRAZIONE DELLE IMMUNOGLOBULINE G (IGG) NEL COLOSTRO DELLA RAZZA CHIANINA E UNO SGUARDO A COME PASCOL VORREBBE RIVOLUZIONARE IL MERCATO DELLA CARNE IN ITALIA.

COSA ASPETTATE? CORRETE A LEGGERE IL NUOVO NUMERO DELLA NEWSLETTER!

IN CHIUSURA IL CONSUETO AUGURIO DA PARTE DI TUTTI NOI.

BUON NATALE!!!!!!!



III Meeting annuale FIDSPA: un'Associazione in continua crescita

A cura di Ruben Cantagallo, Socio FIDSPA Emilia-Romagna

Si è svolto lo scorso 20 novembre, in modalità online su piattaforma "Zoom", il III Meeting annuale di FIDSPA. Il tema scelto per il meeting di quest'anno è stato "LA ZOOTECNIA ITALIANA DEL DOMANI: OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE", un argomento sempre di attualità e su cui interfacciarsi molto, in quanto i consumatori sono sempre più attenti e hanno richieste sempre più specifiche. Il mondo agro-zootecnico, infatti, non può rimanere indifferente o ancorato a conoscenze passate, ma è indispensabile una condivisione delle informazioni ed esperienze sempre più responsabile. In virtù di queste considerazioni, i temi affrontati sono stati molto eterogenei, tra cui le opportunità per la zootecnia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**Angela Garofalo**), la valutazione del Benessere Animale (**Leonardo Nanni Costa**), la digitalizzazione delle imprese (**Giada Mastandrea e Massimiliano Intini**), la multifunzionalità e la diversificazione produttiva (**Angela Galasso**) ed infine un focus su delle esperienze di campo (**Giovanni Canu**). Le relazioni sono state moderate con competenza da **Alessandro Fantini** di **RUMINANTIA** (media partner dell'evento).

L'evento è stato seguito da oltre 300 persone tra Soci FIDSPA, Autorità, Dottori Agronomi e Forestali, Medici Veterinari, Agrotecnici laureati, Periti agrari laureati, studenti ed esperti del settore, proprio a rimarcare la stretta sinergia tra l'Associazione e altre tutte le realtà professionali che operano nel settore zootecnico. Grande la soddisfazione espressa dal Presidente nazionale FIDSPA **Emiliano Lasagna** per una così ampia partecipazione, la più grande sino ad oggi mai registrata. La stretta rete di rapporti che FIDSPA ha creato in questo senso è frutto di una visibilità e credibilità che si è progressivamente conquistata, sinergie e reputazione che certamente devono essere mantenute per migliorare e dare maggiori opportunità non solo ai Soci ma a tutti i laureati in Scienze della Produzione Animale. Alcuni temi che FIDSPA sta attualmente portando avanti, grazie anche alle relazioni interprofessionali, sono la questione Zoonomo e la valutazione del Benessere animale. Sono temi che fanno discutere, ma su cui puntare il più possibile per far riconoscere ai laureati delle Classi L-38 e LM-86 delle competenze che certamente gli spettano. Il confronto con le istituzioni interessate è tuttora aperto e si auspica che si possa arrivare ad una soluzione ottimale nel più breve tempo possibile.

Il Vice-Presidente nazionale **Lorenzo Ferrari** ha presentato un breve focus su FIDSPA. La nostra Associazione risulta fortemente radicata sul territorio nazionale, con numeri di tutto rispetto e in continua espansione: oltre 1650 Soci provenienti da tutte le regioni italiane e 15 Consigli Regionali e Interregionali operativi. Per tutti gli iscritti, l'Associazione si sta impegnando in prima linea a creare opportunità dal punto di vista lavorativo, avendo attivato un servizio di *job placement*, per quanto concerne l'aggiornamento professionale, creando eventi anche riconosciuti a fini formativi dagli Ordini e Collegi Professionali di riferimento, e in termini di rappresentanza e interfaccia con le Istituzioni, per ricercare opportunità e agevolare gli iscritti nella soluzione dei problemi propri della categoria. Naturalmente tutti i risultati raggiunti e le iniziative sono state create e sono tenute in vita dai Soci stessi, dalla loro voglia di mettersi in gioco e di creare networking, dal loro entusiasmo e passione per il mondo della zootecnia. Con questo approccio la FIDSPA si auspica di avere voce in capitolo nei dibattiti e nelle scelte importanti da prendere che interessano i laureati in Produzioni Animali.

All'interno di FIDSPA c'è sempre spazio per chi volesse dare una mano, basta davvero poco, ma l'aiuto di tutti può essere motivo di miglioramento e di crescita: segnalate eventi di settore, offerte di lavoro, aziende interessate a sottoscrivere convenzioni, ma anche criticità e spunti di miglioramento.

FIDSPA ha voglia di crescere!



Una rinnovata FIDSPA Campania presenta il suo primo meeting

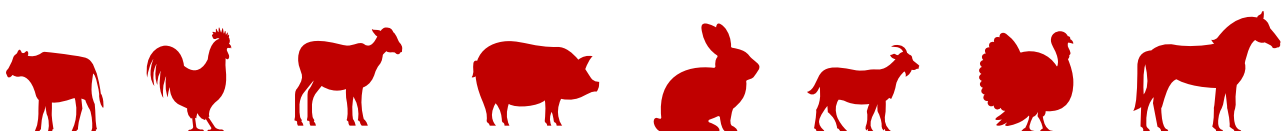
A cura di Alessandro Vastolo, Socio FIDSPA Campania

Il rinnovato coordinamento campano della FIDSPA (Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale) ha organizzato lo scorso 02 dicembre a Napoli, presso il CESTEV, il suo primo meeting, in modalità mista (presenza e online). Il gruppo di coordinamento regionale composto da **Pierluigi Avallone, Ester De Martino, Alessandro Vastolo, Raffaella Limone, Angelo Coletta** (Socio fondatore dell'Associazione e già Presidente nazionale), **Marica Raimondo** e **Luca Negrone** (Coordinatore regionale) ha allestito e diretto con entusiasmo l'evento, che ha visto l'adesione di numerosi partecipanti sia in presenza che online. I lavori sono stati moderati da Luca Negrone, il quale ha introdotto l'evento presentando il nuovo gruppo di coordinamento. Tra i saluti istituzionali quelli dei Professori **Serena Calabrò, Vincenzo Peretti** e **Gianluca Neglia**, coordinatori rispettivamente dei corsi di laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali, Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e Precision Livestock Farming dell'Ateneo Federiciano nonché del Prof. **Giuseppe Campanile** membro del Consiglio di Amministrazione dello stesso Ateneo. Inoltre, sono intervenuti **Rossella Piscopo**, Socia FIDSPA Campania e Consigliere dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (ODAF) della Provincia di Napoli, **Roberto Accossu** Vicepresidente Federazione Italiana Dottori in Scienze Agrarie e Forestali (FIDAF) e il rappresentante degli studenti **Federico Iannuzzi**.

Il tema principale dell'incontro è stato l'impatto ambientale della filiera zootecnica e il ruolo chiave che il laureato in Scienze della Produzione Animale ha su di esso. Per tale motivo, hanno preso parte al meeting relatori attivi nel settore zootecnico e membri dell'associazione, i quali hanno posto il focus su una tematica attuale e concreta. A tal riguardo, il Dott. **Roberto De Vivo** ha presentato i risultati di uno studio da lui condotto, e pubblicato su rivista scientifica, riguardante le emissioni di gas serra da parte degli animali di interesse zootecnico. A seguire, il Dott. **Ciro Adiletta** ha illustrato ai partecipanti le normative vigenti sui nitrati e il PUA (Piano di Utilizzazione Agronomica) per lo smaltimento degli effluenti zootecnici. Diversamente, la Dott.ssa **Nadia Musco** ha chiarito invece il legame tra alimentazione animale ed ecosostenibilità; restando in tema di nutrizione animale, il Dott. **Claudio Galantuomo** ha mostrato come un'adeguata alimentazione può migliorare l'efficienza ruminale e ridurre l'impatto ambientale. In fine, la Dott.ssa **Antonella De Gregorio** ha illustrato come la filiera zootecnica, in particolare nella produzione della carne di bufala, sia in continuo aggiornamento attraverso l'utilizzo di tecniche di packaging più ecosostenibili. Prezioso l'intervento del Professor **Luigi Zeni** dell'Università della Campania, Luigi Vanvitelli, il quale ha presentato il progetto TRANS DAIRY.

Il meeting si è concluso con l'intervento del Presidente Nazionale FIDSPA **Emiliano Lasagna**, in collegamento da Perugia.

L'evento è stato patrocinato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CODAF), Confprofessioni Campania, Associazione Dottori in Agraria e Forestali della Campania (ADAF) e dalla Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali.



L'incontro, che ha riscontrato interesse da parte della platea, è stato un momento di divulgazione e aggiornamento su un argomento più che fondamentale e attuale. Inoltre, la presenza e il patrocinio da parte delle diverse istituzioni testimonia la sinergia tra FIDSPA e le istituzioni, Associazioni e Ordini professionali attivi sul territorio nazionale e regionale.

Ci auguriamo che il nuovo gruppo di coordinamento possa continuare su questa strada!



FIDSPA

FEDERAZIONE ITALIANA
DOTTORI IN SCIENZE
DELLA PRODUZIONE ANIMALE



ASSOCIAZIONE TRA POLIMORFISMI GENETICI E LA CONCENTRAZIONE DELLE IMMUNOGLOBULINE G (IgG) NEL COLOSTRO DELLA RAZZA CHIANINA

A cura di Amedeo Garau, Socio FIDSPA Umbria

La morte prematura e i problemi di salute dei vitelli sono causa di notevoli perdite economiche nel settore zootecnico, in particolar modo per le razze ad attitudine produttiva carne come la **Chianina**, dove il vitello rappresenta la principale fonte di reddito per l'allevatore.

Come noto, il sistema immunitario dei vitelli nelle prime ore di vita non è completamente sviluppato; è quindi importante accertarsi che il trasferimento dell'immunità passiva dalla madre al neonato, ovvero il passaggio di immunoglobuline e altre componenti immunitarie contenute nel **colostro**, avvenga correttamente. Per farlo è fondamentale monitorare la concentrazione di immunoglobuline nel colostro, sinonimo di qualità dello stesso. Nell'ambito del progetto **I-BEEF** è stato condotto un primo studio pilota con una metodica definita "**Genome-Wide Association Study (GWAS)**", per identificare polimorfismi a singolo nucleotide (SNPs) associati alla concentrazione di IgG nel primo colostro (ossia nel colostro prelevato ancor prima dell'assunzione da parte del vitello). Un gruppo di vacche di razza Chianina, di cui erano disponibili i dati relativi alla concentrazione di immunoglobuline colostrali, è stata sottoposta ad analisi genetica mediante un chip a bassa densità (33K). La successiva analisi di correlazione tra polimorfismi genetici e concentrazione di immunoglobuline colostrali, ha permesso di individuare alcuni geni coinvolti in vie metaboliche di interesse, correlate alla sintesi degli anticorpi.

Alcuni SNPs, situati nel cromosoma 6, sono risultati significativamente associati alla concentrazione di IgG nel colostro.

In particolare due di quattro marcatori sono altamente significativi e associati alle IgG colostrali. Non distanti da questi infatti sono collocati una serie di geni (**HSTN, MUC7, STATH, GRO1 e CXCL2-8**) coinvolti in percorsi metabolici legati all'**immunità passiva**.

La ridotta numerosità del campione oggetto di questo studio preliminare (50 animali) non ha permesso di trarre conclusioni significative dal punto vista statistico. Tuttavia, tale analisi rappresenta uno dei primi tentativi di utilizzo della metodica "**GWAS**" (che ricordiamo è in grado di correlare la presenza di polimorfismi a livello del DNA con caratteri fenotipici di interesse) nella razza Chianina per l'individuazione delle principali vie metaboliche coinvolte nella sintesi del colostro nonché nella definizione della componente genetica alla base della produzione delle immunoglobuline che caratterizzano l'immunità passiva trasmessa da madre a figlio nella specie bovina.

Ulteriori studi saranno necessari al fine di evidenziare correlazioni significative tra marcatori SNPs e regioni genomiche coinvolte nella sintesi degli anticorpi colostrali. Notevole sarebbe infatti la trasferibilità dei risultati, che consentirebbero la selezione dei riproduttori, di ambo i sessi, al fine di migliorare il livello di immunità passiva trasferito dalle madri ai figli. Una tale strategia ben si inserirebbe infatti nelle recenti direttive della politica agricola comune (Green Deal) finalizzate all'incremento dello stato di benessere degli animali allevati nonché alla diminuzione dell'utilizzo di farmaci, con ovvie conseguenze in termini di sostenibilità ambientale dell'allevamento.



“DAL PASCOLO A CASA TUA”, COME PASCOL VORREBBE RIVOLUZIONARE IL MERCATO ITALIANO DELLA CARNE

A cura di Michela Barison, Socia FIDSPA Lombardia

Pascol è una start up innovativa che nasce a giugno del 2019 in Valtellina, dalla forte convinzione di Federico Romeri e Nicolò Lenoci secondo la quale tutti dovrebbero poter acquistare carne di provenienza certa, conoscendo le modalità di allevamento dei bovini, l'allevatore e la storia dell'azienda agricola. L'idea si è concretizzata nella creazione di una filiera corta nella quale allevamenti, macelli e laboratori di lavorazione operano nel pieno rispetto di un Disciplinare di Etichettatura facoltativa, approvato dal MIPAAF e controllato dal Dipartimento di Qualità Agroalimentare.

La parola d'ordine nello stilare il Disciplinare, oltre che nel portare avanti l'azienda, è sempre stata **sostenibilità**: a partire dagli allevamenti, con un forte legame con il territorio mantenuto con pascoli e alpeggi, fino alla lavorazione delle carni e alla scelta del packaging 100% riciclabile. Il rispetto dell'ambiente è da sempre colonna portante di Pascol, anche e soprattutto in previsione del focus sul concetto di **from farm to fork**, previsto dal Green Deal europeo.

Promuovendo e valorizzando aziende agricole estensive e semi estensive che attuano pascolo per un minimo di 91 giorni l'anno, è stato relativamente semplice per l'azienda rimanere coerente con il concetto di sostenibilità, oltre che con quello di mantenimento della biodiversità, recupero delle aree montane svantaggiate e accorciamento della catena di distribuzione del prodotto, che arriva direttamente a casa al consumatore con un ventaglio di informazioni aggiunte che consentono in qualsiasi momento di riconoscere allevatore, razza, bovino e percorso di produzione del taglio.

In aggiunta al pascolo, il Disciplinare prevede altri quattro requisiti fondamentali perché la carne venga etichettata a marchio, che sono:

- alimentazione a base foraggera, priva di grassi animali aggiunti, certificata NO OGM, con un rapporto foraggi: concentrati fissato a 70:30;
- benessere animale validato con metodo CreNBA/CLASSYFARM pari o maggiore a 70/100;
- autoproduzione foraggera aziendale pari al 30%, con obbligo di acquisto della restante quota entro territorio regionale;
- divieto di somministrazione di antibiotici nei 120 giorni precedenti la data di macellazione.

In cambio del rispetto di questi capisaldi, Pascol valorizza gli allevatori aderenti alla filiera con supporto tecnico gratuito, oltre che con una remunerazione che sfiora il 40% in più del prezzo di mercato, bloccando i pagamenti con un contratto annuo. Questo consente alle aziende di gestire in relativa serenità incrementi del prezzo delle materie prime, come quello a cui abbiamo assistito nell'ultimo anno, oltre che di programmare investimenti sul medio e lungo termine. Modalità di allevamento di questo tipo riescono inoltre ad abbattere i costi di gestione, concentrandoli nel solo periodo del finissaggio o della messa in stalla stagionale.

La filiera attuale conta 35 allevamenti aderenti, oltre 50 in lista di attesa, 6 macelli partner e uno stabilimento che effettua la lavorazione delle carni con tecnologia di confezionamento skinpack, che porta la shelf life del prodotto a 18 giorni dalla data di confezionamento.

In un momento in cui l'attenzione dei consumatori alla qualità degli alimenti è in marcata crescita, unita alle forti tendenze a cercare e creare prodotti sostitutivi alla carne che *“impattino meno”*, la soluzione è stata creare una filiera che risponde alla duplice esigenza di tracciabilità totale delle produzioni, oltre che di pieno rispetto dell'ambiente e dei suoi cicli. Il progetto è stato ben accolto dalla clientela, che apprezza la possibilità di scegliere l'allevamento di provenienza, ricevendo i prodotti direttamente a casa. Il motore trainante è



sicuramente la provincia di Milano, dove macellerie e prodotti di nicchia restano pressoché introvabili a meno di non subire un rincaro dei prezzi che li rende inaccessibili ai più.

L'idea che Pascol vorrebbe trasmettere in sintesi è che la carne è un bene alla portata di tutti, che può nascere da una filiera realmente sostenibile quando consumata con moderazione, preferendo la qualità dell'alimento alle quantità consumate.



Sicuri di fare cosa gradita, vogliamo ricordarvi e qui riepilogare tutte le **CONVENZIONI RISERVATE AI SOCI FIDSPA**. Potete trovare tutte le informazioni dettagliate sul nostro sito www.fidspa.it.



Agribiosearch

Agribiosearch, centro analitico altamente specializzato e qualificato, offre un servizio completo di Consulenze, di Analisi Chimiche, Microbiologiche e Biomolecolari per la Sicurezza e la Qualità di tutta la Filiera Agroalimentare e del Sistema Ambientale.



L'agricoltura firmata Edagricole dal 1937.

Sconto del 20% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali: libri, abbonamenti periodici e abbonamenti digitali.



Società editrice Esculapio

Sconto del 25% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali.



EdiSES Università

Sconto del 20% per l'acquisto del libro Manuale di Nutrizione dei Ruminanti da Latte anche in versione e-book.



L' **Associazione Unione Operatori di Fecondazione Artificiale Animale (UOFAA)** riconosce ai Soci regolarmente iscritti a **FIDSPA** la seguente scoutistica:

- per ogni corso PVI FORMAZIONE UOFAA uno **sconto del 10%** sul costo, indipendentemente dal numero di iscritti;
- per ogni corso PVI FORMAZIONE UOFAA uno **sconto del 20%** sul costo qualora si registri la contemporanea presenza di almeno 8 Soci **FIDSPA** (*tale scontistica non è applicabile ai corsi PAN per conseguire i patentini fito-sanitari*).



I Soci iscritti a **FIDSPA** possono beneficiare della convenzione sottoscritta con la rivista di settore **Allevatori Top**, ovvero sottoscrivere un abbonamento annuale al costo di € 20,00 anziché € 35,00.



La Società di consulenza **Agrofauna** riserva uno **sconto del 5%** per i **Soci FIDSPA** che partecipano ai corsi di formazione in catalogo su temi agronomici, ambientali, faunistici ed alimentari.



L'azienda **CatalanoZotech** è un'impresa siciliana che opera nel campo della Zootecnia. È produttrice di marche auricolari e riconosce ai Soci **FIDSPA** una **scontistica** su tutte le marche auricolari e boli ruminanti per bovini-bufalini (**sconto del 10%**) e ovini e caprini (**sconto del 5%**).



FIDSPA

FEDERAZIONE ITALIANA
DOTTORI IN SCIENZE
DELLA PRODUZIONE ANIMALE

Fonti bibliografiche a disposizione presso gli autori

Informazioni: info@fidspa.it

Comitato editoriale

Coordinatori: Ruben Cantagallo e Maria Laura Girino

Membri: Emiliano Lasagna e Laura Menchetti

Hanno partecipato a questo numero: Emiliano Lasagna, Ruben Cantagallo, Alessandro Vastolo, Amedeo Garau, Michela Barison

